SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00008085
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	albergo
OGTQ - Qualificazione	Grand Hotel
OGTN - Denominazione	Facciata del Palazzo ex Barbariccio
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Casa Caimo, Delfino
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	attuale
OGAD - Denominazione	Albergo Italia, Astoria Hotel Italia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	UD
PVCC - Comune	Udine
PVCL - Località	UDINE
PVCI - Indirizzo	Piazza XX Settembre, 18
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via Paolo Canciani
CST - CENTRO STORICO	
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Udine
CTSF - Foglio/Data	38
CTSN - Particelle	1129 parz.
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	129, 131
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.233955065
GPDPY - Coordinata Y	46.061380116
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	26-6-2018
GPBO - Note	(4010896) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione/ricostruzione
ATBD - Denominazione	maestranze friulane
ATBM - Fonte dell'attribuzione	contesto
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Nel Quattrocento nel sito era presente una modesta casetta. Le prime notizie certe, risalgono a metà del Cinquecento, quando i proprietari erano la famiglia Merlo o Merlato di S. Daniele. L'ultimo discendente Ludovico, non avendo eredi, lasciò l'immobile alla sorella Franceschina sposata nel 1537 con Girolamo Caimo, titolare di una bottega di speziale e aromatario che viveva piuttosto agiatamente. Franceschina dovette rinunciare alla casa a favore dei figli. Dopo una serie di passaggi di proprietà, un certo Caimo, accorso da Venezia, si impossessò dell'abitazione, ma essendo i fratelli Agricola i veri eredi lo cacciarono dall'immobile e ne presero possesso.
RENF - Fonte	B0000005 (p. 120)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1537
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	I fratelli Agricola vendettero la casa al sig. Marco Guerra e nel 1750 la sua vedova la cedette ad Antonio Patrizio. Dopo una serie di ulteriori passaggi di proprietà nel 1817 il fabbricato era di Luigi Andrea Delfino, il quale diede avvio ad una serie di lavori di rifacimento e modifica che negli anni avrebbero mutato notevolmente il volto del palazzo, che allora presentava un prospetto con quattro grandi arcate e finestre centinate al primo e secondo piano. Nel 1819 e 1820 presentò domanda per trasformare quattro stanze in botteghe, nel 1824 fece aprire una porta ed una finestra nel prospetto sulla piazza e nel 1832, evidentemente approfittando del fatto che Pietro Antivari stava per iniziare la costruzione del suo nuovo palazzo, chiese di poter fare «una fabbrica in continuazione della vecchia» presentando un progetto di facciata con un arco e sopra due finestre rettangolari per piano.
RENF - Fonte	B0000005 (p. 120)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1750
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1832
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Finiti tutti i lavori di modifica nel 1836 il Delfino vendette la casa al vicino Pietro Antivari che l'anno dopo effettuò a sua volta altre variazioni (fece allargare il portone di ingresso e costruire una stalla). Dieci anni più tardi compare il nome di Angelo Rosmini quale nuovo proprietario che fece a sua volta ulteriori modeste modifiche. E' dopo la metà del '800 che l'edificio (di tre piani retti da cinque archi ribassati che insistono su basse colonne in pietra) assume l'attuale fisionomia con la riduzione a forma rettangolare architravata di tutte le finestre prima centinate con la persistenza delle due trifore. Sempre in questo periodo (ma prima del 1876) il palazzo viene trasformato in albergo prima con il nome "Europa" e poi con l'insegna "Albergo d'Italia" sotto la conduzione dei signori C. Bulfoni e A. Volpato.
RENF - Fonte	B0000005 (p. 121)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1836
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1876
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	proprietà
RENN - Notizia	Dovrebbe risalire attorno al 1870 l'apertura al piano terra di un caffè, che dopo aver assunto svariati nomi a fine '800 fu chiamato "Vittorio Emanuele". Negli anni '80 del '900, dopo i radicali lavori di riattamento dei vecchi locali, il palazzo ospita l'Astoria Hotel Italia.
RENF - Fonte	B0000005 (p. 121)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1870
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIN - Numero di piani	+4
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	L'edificio, realizzato in muratura mista intonacata, si affaccia su Piazza XX Settembre. Il piano terra è scandito dalla presenza di un porticato con archi ribassati poggianti su pilastri a base quadrata; al primo e secondo piano sono presenti due trifore con colonnine e capitelli rinascimentali congiunti ad arco. Sulla facciata è presente una lapide dettata dal sen. Marco Tabarrini e li collocata nel 1884 dall'Associazione Costituzionale.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	irregolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	muratura mista

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetto principale
SVCT - Tipo di struttura	pilastri
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	trifora
DECQ - Qualificazione del tipo	a colonnine
DECQ - Qualificazione del tipo	con ghiera ad arco a tutto sesto
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornici
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	lapide
LSII - Trascrizione testo	SAPPIANO I POSTERI/ COME SUL FINIRE DELLA GUERRA DEL 1866/ NON PERANCHE CONCLUSA LA TREGUA/ ALLA CITTA' GIA' LIBERATA DAGLI AUSTRIACI/ SI MINACCIAVA NUOVA INVASIONE NEMICA/ MA/ QUINTINO SELLA/ NELLA MEMORABILE NOTTE DEL 9 D'AGOSTO/ VENUTO A CONSIGLIO NELLE SALE DI QUESTO ALBERGO/ COI CAPI DELL'ESERCITO NAZIONALE/ TANTO SI ADOPERO'/ CHE VALSE A SCONGIURARE/ I DANNI E L'ONTA DEL TEMUTO RITORNO/ L'ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALE/ NON DIMENTICA DEL BENEFIZIO/ FECE PORRE O. M. NEL 1884
LSIC - Tecnica	incisa/o

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	porzione di bene
RSTI - Data inizio	1819
RSTF - Data fine	1832
RSTT - Tipo di intervento	Luigi Andrea Delfino nel 1819 e 1820 presentò domanda per trasformare quattro stanze in botteghe, nel 1824 fece aprire una porta ed una finestra nel prospetto sulla piazza e nel 1832, chiese di poter fare «una fabbrica in continuazione della vecchia» presentando un progetto di facciata con un arco e sopra due finestre rettangolari per piano.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	porzione di bene
RSTI - Data inizio	1837
RSTF - Data fine	non accertata
RSTT - Tipo di intervento	Pietro Antivari effettuò variazioni (fece allargare il portone di ingresso e costruire una stalla).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	anni '80 del 1900
RSTT - Tipo di intervento	Radicali lavori di riattamento dei vecchi locali.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	albergo
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	abitazione
USOD - Uso	bottega
USOD - Uso	caffè
USOD - Uso	albergo
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	artt. 1, 2, 3, L. 1089/1939
NVCE - Estremi provvedimento	1967/07/28
NVCD - Data notificazione	1967/09/11
NVCR - Data di registrazione o G.U.	1967/10/26
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G.C. variante 15 in vigore dal 09/11/2017
STUN - Sintesi normativa zona	zona RM-A1 restauro e risanamento conservativo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/17
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57292
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/17
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57293
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/17
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57294
FTAF - Formato	Jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Picco, Elisa
FTAD - Data	2017/11/17
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAN - Codice identificativo	S239_57295

FTAF - Formato	Jpeg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	della Porta Giovanni Battista
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	B0000004
BIBN - V., pp., nn.	tomo I, p. 131-134, n. 395
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartolini Elio - Bergamini Giuseppe - Sereni Lelia
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	B0000005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 120-121
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Asquini, Licia
FUR - Funzionario responsabile	Malisani, Gianna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Picco, Elisa
AGGR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
AGGF - Funzionario responsabile	di Micco, Maria Concetta
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le descrizioni relative alle strutture di orizzontamento fanno riferimento alla scheda cartacea del 1993.